

# ELIAS LA FLAME COME ELENA FERRANTE E IL CASO DEL PRODUCER CHE NON C'È

*Publicato il 31 Maggio 2022 di Pietro Nicosia*



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



*"L'anonimato è una maschera e il suo primo album ne parla evocando lo spazio".*

"**Jupiter**" è fuori dal 19 Maggio, lo stesso giorno della nascita di Elias La Flame, è un album strumentale d'esordio del produttore anonimo Elias La Flame.

15 produzioni che strizzano l'occhio al mondo delle soundtrack sottolineando la versatilità dell'artista.

il concept che richiama al mondo dell'astrologia è chiaro, in quanto le tracce prendono il nome dei pianeti e satelliti presenti nell'universo, in questo modo l'artista punta a rappresentare l'ampiezza delle proprie vedute, analizzando ciò dal punto di vista umano, mentre dal punto di vista artistico sottolinea la voglia continua di innovazione e di ricerca del suono.

Le principali influenze di questo progetto possono essere ricondotte ad artisti come **Mike Dean** (vedi l'album 4:22) o anche **KAVINSKY**, seppur mantenendo un'identità unica e ben definita.



Chi è **Elias La Flame**?

L'anonimato è il vero nome di Elias ed è nato nel giorno stesso in cui è stato pubblicato "**Jupiter**", il

suo primo album.

L'incognito è il suo barriero e humus musicale, dietro una porta dove può scorgere la vita in un "Panta rei" moderno, può scegliere di esistere.

La Flame è un filtro, una finzione o come in un intreccio pirandelliano si denuda degli schemi metropolitani per essere un **IO** senza nome, che sa essere vero dietro una maschera protettiva che gli concede la possibilità di esprimersi liberamente e di comporre la vita.

